

Distribuire ipertesti su CdRom

In generale la distribuzione di un ipertesto su CdRom può non essere un'impresa semplice. Supposto di sapere come mettere su Cd-Rom il programma che si incaricherà di leggere l'ipertesto, rimangono spesso da definire questioni relative a diritti, licenze, royalties.

Con iPer PRO sono questioni superate: per realizzare un Cd-Rom è disponibile un semplice Wizard, accessibile con "Pubblica >Cd-Rom", che si occupa di realizzare un gruppo di file belli e pronti per il trasferimento su Cd-Rom. Il pacchetto iPer PRO comprende poi anche la licenza illimitata di distribuzione di quanto ottenuto, così che tutti i problemi sono definitivamente risolti.

Il formato trasferito su Cd-Rom è il formato nativo di iPer, l'AEH. Un ipertesto iPer (AEH) può gestire la maggior parte degli oggetti normalmente gestiti dall'HTML, e oltre. Sullo stesso Cd-Rom è possibile trasferire più ipertesti iPer collegati fra loro.

E' disponibile un [esempio di creazione guidata](#).

[Le particolarità di iPer in breve](#)

Indice

Per imparare velocemente a sfruttare i vantaggi di *iPer*, non c'è niente di meglio che dare un'occhiata agli esempi. È possibile fare modifiche tramite "Ipertesto >Sola lettura".

Tramite le funzioni di copia potete inoltre sfruttare questi esempi per realizzare più velocemente le vostre pagine.

- le particolarità di iPer in breve (pubblicare html, help, cd-rom)
- usare iPer velocemente
- gli stili del testo
- i collegamenti semplici
- le immagini e le mappe cliccabili
- le tabelle
- le cornici e gli insiemi di cornici
- i moduli
- multimedia - applet - custom - DB
- intestazioni e piè di pagina
- diapositive
- i collegamenti speciali
- lancio finestre
- javascript
- html
- riepilogo funzionalità avanzate e note tecniche

Buon lavoro da *Visual Vision*.

Le pagine Internet

Le pagine Internet sono normalmente formate da file HTML e da immagini GIF e JPG. Per poter essere visibili in tutto il mondo, questi file devono essere copiati su un computer collegato ad Internet e munito di un software "WWW server". Il trasferimento avviene normalmente grazie ai servizi del programma "FTP server" che risiede sulla medesima macchina.

Per avere una gestione veloce, comoda ed ordinata delle pagine, iPer di norma non salva pagine e immagini direttamente in centinaia di file HTML, GIF, ecc. sparsi, ma salva invece ogni ipertesto in un solo file, con estensione .AEH ("File >Salva", "File >Salva come...", "File >Apri", "File >Nuovo").

index.htm
pag1.htm
pag2.htm
image1.gif
image2.gif



progetto1.aeh

Questo meccanismo permette di disegnare un progetto pensando solo al contenuto, senza preoccupazioni quali gestire collegamenti tra file, ricordare nomi, cercare oggetti inutilizzati,... perché iPer gestisce tutto questo automaticamente. C'è anche la comodità di dover trasferire su dischetto/zip/cd un solo file per trasportare un progetto durante le sue fasi di lavorazione.

Naturalmente è possibile avere in ogni momento una copia dei file HTML, GIF, ecc., ad esempio per poter vedere un'anteprima con il proprio browser ("Pubblica >Anteprima in browser", "Pubblica >Esporta").

Non appena si vuole pubblicare in rete un ipertesto, iPer crea automaticamente i file HTML, GIF, ecc. necessari e gestisce la pubblicazione riconoscendo automaticamente quali file aggiornare e quali no, grazie ad un controllo automatico di versione ("Pubblica >Internet FTP >Pubblica ipertesto in rete...").

progetto1.aeh



index.htm
pag1.htm
pag2.htm
image1.gif
image2.gif

Prima di effettuare la pubblicazione, è necessario introdurre le informazioni di configurazione, cioè il vostro computer deve essere informato sui parametri significativi del "FTP server". Questi parametri devono essere forniti dal gestore del server, e si introducono in "Pubblica >Internet FTP >Configurazioni...".

Se oltre al "FTP server" sono installate anche le "Estensioni Server di iPer", è possibile pubblicare l'ipertesto direttamente in formato .AEH, scegliendo "Pubblica >Internet iPer >Pubblica ipertesto in rete...". Anche qui è necessario prima introdurre alcuni parametri in "Pubblica >Internet iPer >Configurazioni...".

I nomi dei file Html sono generati automaticamente da iPer. Nell'editor, ci si riferisce alle pagine usando il titolo della pagina (nome di alto livello), piuttosto che il "nome del file" (nome di basso livello). Se serve, è comunque possibile specificare un nome di file come alias a basso livello per una pagina.

La generazione nomi a basso livello è fissa ed ottimizzata per ridurre il trasferimento file quando si usa l'Ftp. Con questa facility, se (per esempio) si cambia il nome di una pagina, e la si pubblica, iPer deve trasferire solo un file, perché le eventuali pagine che puntavano alla pagina modificata saranno sempre in grado di arrivarci, usando il nome di basso livello, che non cambia mai.

Si ricordi che per usare queste possibilità è necessario che gli autori archivino i loro ipertesti nel formato nativo, l'AEH.

Può essere utile vedere i testi sulla [compatibilità con i browser](#).

Le particolarità di iPer in breve

Le particolarità di iPer in breve

iPer può servire per costruire pagine Internet, ipertesti da distribuire CdRom, oppure per realizzare Help di Windows.

- pagine Internet
- Help di Windows
- distribuire CdRom

Tutte queste funzioni sono disponibili nella versione “PRO” di iPer, per le altre versioni si veda la tabella riassuntiva.

iPer è un editor ipertestuale multiformato.

Indice

Multiformato

Internamente gli ipertesti costruiti con iPer non sono memorizzati né in Html, né in Rtf. iPer utilizza un formato intermedio, aperto ed espandibile.

Grazie a questa scelta, Html e Rtf vengono ricondotti al loro significato di formati di presentazione dei dati. In altre parole, se in futuro il formato di punta non sarà più l'Html, oppure ci saranno interessanti cambiamenti, per aggiornare i vostri ipertesti alle esigenze dei nuovi Browser saranno sufficienti un paio di clic (basta infatti rifare l'esportazione e/o la pubblicazione in rete, come succede già per gli utilizzatori che provengono da iPer 2.0).

Mentre gli utilizzatori degli altri editor dovranno pazientemente rifare pagina per pagina, con iPer sarà sempre sufficiente utilizzare filtri di esportazione: un bel risparmio di tempo.

Le particolarità di iPer in breve

Realizzare Help di Windows

Per creare un Help di Windows occorre scrivere uno o più file RTF (esistono vari tool alternativi ad iPer che possono essere di aiuto), seguendo una determinata sintassi per racchiudere il testo delle pagine ed i vari collegamenti. Occorre poi “compilare” questi file con HPC (il compilatore MS Help Project Compiler).

Tramite un filtro di esportazione, raggiungibile tramite "File >Esporta pagine...", scegliendo come formato "RTF WinHelp", un intero ipertesto iPer può essere trasformato in un colpo solo in un Help di Windows.

La prima volta occorre definire il path del compilatore HPC in "File >Esporta pagine... >Opzioni".

È evidente che lo stesso ipertesto può essere trasformato sia in Html (ad es. per Internet) che in WinHelp. Può inoltre essere distribuito in formato nativo.

Se si possiede l'RTF di un progetto WinHelp realizzato in precedenza, esso può essere importato in iPer, per realizzare modifiche ed ampliamenti, sfruttando la capacità di iPer di liberare l'utente da ogni altro pensiero che non sia il contenuto, e/o anche per effettuare un passaggio al più completo mondo Html. L'importazione si realizza tramite "File >Importa pagine...", scegliendo come prima il formato "RTF WinHelp".

docum1.rtf
docum2.rtf



progetto1.aeh

E' possibile riunire più file RTF in un unico ipertesto AEH.
Queste funzioni sono disponibili solo in alcune versioni di iPer.

Le particolarità di iPer in breve

Usare iPer velocemente

Le funzioni principali sono raggiungibili tramite pulsantini. I pulsantini fanno proprio quello che sembrerebbe.

iPer ha due modi principali di funzionamento: normale e sola lettura. In "sola lettura" ("Ipertesto >Sola lettura") funziona come un browser Internet. Nell'altro modo è attivo l'*edit&browse*: con un doppio clic, con F9, oppure con il tasto destro del mouse si può navigare tra i collegamenti *mentre* si modifica il testo.

Il menù "Inserisci" consente di inserire tutti gli oggetti non raggiungibili da bottoncini. Per alcuni tipi di collegamento può essere utile scegliere "Inserisci >Collegamento speciale". Tramite il menù "Ipertesto" si possono raggiungere le funzioni proprie dell'ipertesto più che della singola pagina. Tramite il menù "Formato" si possono decidere le proprietà della pagina e gestire le cornici in modo più avanzato di quanto non si possa fare trascinando i bordi zigrinati che compaiono a sinistra e in alto rispetto al testo.

Indice - Le particolarità di iPer in breve

